



Comune di Lecco

Comune di Lecco

Piazza Diaz, 1 – 23900 Lecco (LC) - Tel. 0341/ 481111- Fax. 286874 - C.F.00623530136

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 107 del 18.7.2013

OGGETTO: ISTITUZIONE DI “CASA COMUNALE” PRESSO IL PALAZZO DELLE PAURE PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI.

L'anno duemilatredici e questo giorno diciotto del mese di luglio alle ore 15.10 nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg:

Virginio Brivio	SINDACO	P
Vittorio Campione	VICESINDACO	P
Francesca Bonacina	ASSESSORE	P
Ivano Donato	ASSESSORE	P
Martino Mazzoleni	ASSESSORE	P
Francesca Rota	ASSESSORE	P
Michele Tavola	ASSESSORE	P
Armando Volontè	ASSESSORE	A
Elisa Corti	ASSESSORE	P

Presiede l'adunanza il Dott. VIRGINIO BRIVIO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Generale Dott. PAOLO CODARRI incaricato della redazione del presente verbale.

IL SINDACO

accertata la validità dell'adunanza per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e sottopone all'approvazione della Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che la celebrazione del matrimonio civile è possibile, ai sensi del codice civile, nelle seguenti sedi:

- La casa comunale davanti all'ufficiale dello stato civile al quale fu fatta la richiesta di pubblicazione (art. 106 c.c.);
- La casa comunale di Comune diverso da quello ove fu presentata la richiesta di pubblicazione (art. 109 c.c.)
- In luogo diverso dalla Casa comunale ove si trova lo sposo impedito a raggiungerla (art. 110 c.c.);

Preso atto che non esiste una normativa precisa che individui in modo univoco cosa si debba intendere per "Casa Comunale", ma esistono solo circolari ministeriali alle quali attenersi;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 29.3.2012, con la quale veniva approvato il disciplinare dei matrimoni nel quale sono inserite le case comunali presso cui è possibile procedere al matrimonio;

Vista anche la deliberazione del Consiglio Comunale n.100 R.D. del 29 novembre 2001 che ha individuato, ai sensi dell'art. 106 del codice civile, anche nei saloni di Villa Gomes la "Casa Comunale" dove celebrare i matrimoni;

Verificato che, come comunicato dalla Prefettura con nota n. 9230 del 14.7.2013 che si allega al presente provvedimento (allegato 1), l'ultima Circolare uscita al riguardo, è la n. 29 del 7 giugno 2007, con la quale il Ministero dell'Interno oltre a ribadire che il matrimonio deve essere celebrato in un ufficio inserito all'interno della Casa Comunale, conferma che i Comuni possono anche deputare una sala esterna alla casa comunale, al fine di celebrarvi i matrimoni, purchè l'istituzione di tale ufficio separato sia previsto da una delibera di Giunta (da inviare in copia al Prefetto) e che l'istituzione di una sede esterna dovrà avere **un carattere di ragionevole continuità temporale**;

Evidenziato pertanto che l'edificio individuato (Palazzo delle Paure) debba essere stabilmente nella disponibilità dell'Amministrazione comunale, a qualunque titolo, non solo a titolo di proprietà, ma anche e soprattutto per lo svolgimento di servizi che abbiano **carattere di continuità e di esclusività**

Preso atto della comunicazione in data 11/6/2013, prot. 33547, del Settore Educazione, Cultura e Sport (allegato 2) che conferma le caratteristiche di continuità temporale dei locali e dei servizi ubicati presso il Palazzo delle paure – Piazza XX Settembre;

Atteso che l'edificio individuato è altresì idoneo per la celebrazione di matrimoni e nell'ospitare cittadini che intendessero assistere a tale evento;

Visto il vigente Statuto comunale e il D.Lgs. 267/2000 ;

Visto il parere tecnico, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1) di individuare come “Casa Comunale” l’edificio di proprietà Comunale sito in piazza XX Settembre e chiamato “Palazzo delle paure”;
- 2) di autorizzare in tale edificio la celebrazione di matrimoni secondo le richieste che perverranno all’ufficio di stato civile del Comune di Lecco;
- 3) Di approvare il nuovo disciplinare dei matrimoni (allegato 3), contenente anche l’individuazione della nuova casa Comunale, facente parte integrante della presente delibera, affinché se ne abbia uno nuovo ed aggiornato;
- 4) Di applicare per tali matrimoni le tariffe che sono approvate con altro atto per quanto concerne i servizi a domanda individuale;

Stante l’urgenza, con separata votazione, con voti unanimi

DELIBERA

l’immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to VIRGINIO BRIVIO

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to PAOLO CODARRI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 23.7.2013 vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al 7.8.2013 , ai sensi dell'art. 124, 1° comma, D.Lgs.n. 267/2000.
- è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari in data 23.7.2013.

Lì, 23.7.2013

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to PAOLO CODARRI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA in data _____

Lì,

IL SEGRETARIO GENERALE